

AVVISO PUBBLICO PER L'ISTITUZIONE DELL'ALBO DELLE FAMIGLIE AFFIDATARIE O ACCOGLIENTI

VISTA la legge 28 marzo 2001 n.149 "Diritto del minore ad una famiglia" concernente modifiche alla legge 4 maggio 1983 n.184 "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento del minore", nonché il Titolo VIII del libro primo del Codice Civile;

VISTO l'art. 16 della legge n.328/2000 il quale specifica che nell'ambito del sistema integrato di interventi e servizi sociali hanno priorità, tra gli altri, "servizi per l'affido familiare, per sostenere, con qualificati interventi e percorsi formativi, i compiti educativi delle famiglie interessate";

VISTA la legge 7 aprile 2017 n. 47 "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati"

VISTE le linee guida del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (Mlps) sull'affidamento;

VISTE le linee guida del Sistema di accoglienza per i titolari di protezione e per i minori stranieri non accompagnati (Siproimi/Sai) sull'affidamento dei minori e sull'accompagnamento ai percorsi di autonomia dei neo-maggiorenni (DM 18/11/2019);

SI RENDE NOTO

Che si intende istituire un Albo di famiglie accoglienti composto da 3 sezioni:

- 1) Minori, al fine di promuovere lo strumento dell'affido familiare nelle sue differenti declinazioni (residenziale, diurno, sostegno familiare);
- 2) Adulti (persone in condizioni di fragilità, rifugiati, titolari di protezione, anche usciti dal sistema di accoglienza, anziani, etc.) al fine di promuovere gli strumenti dell'ospitalità in famiglia e del mentore, anche in questo caso l'intervento può limitarsi al mero sostegno;

I cittadini interessati possono iscriversi/partecipare ad una od entrambe le sezioni.

ARTICOLO 1. SEZIONE MINORI

Dato atto che:

- l'affidamento familiare è un intervento temporaneo di aiuto e sostegno che si attua per sopperire al disagio e/o alla difficoltà di un bambino e della sua famiglia che momentaneamente, non è in grado di occuparsi delle sue necessità affettive, educative e di mantenimento;
- l'affidamento familiare rappresenta una importante risorsa, in una logica preventiva di attenzione ai bisogni dei minori e di solidarietà familiare;
- l'obiettivo prioritario è favorire l'affidamento familiare e la definizione di un elenco di famiglie e soggetti idonei all'affidamento familiare di minori in difficoltà;

A. Finalità della sezione sono:

1. selezione delle famiglie disponibili all'accoglienza di minori in difficoltà;
2. piano di formazione continua e di monitoraggio degli iscritti;
3. creazione di una banca dati delle famiglie e delle persone disponibili;
4. istituzione dell'Albo delle famiglie affidatarie dell'Ast 5 – Ambito Territoriale Sociale 21 (d'ora in poi ATS 21).

B. Possono fare richiesta per essere inseriti nell'Albo i seguenti cittadini domiciliati o residenti nell'ATS 21:

- coppie con o senza figli;

- persone singole;

in possesso dei requisiti morali e disponibili ad una valutazione da parte dei servizi competenti e ad una formazione propedeutica all'attivazione dei programmi previsti dall'avviso.

C. Le famiglie e le persone disponibili all'accoglienza di minori potranno inviare richiesta sul sito internet <https://www.comunesbt.it/ambitosociale21/>, nello specifico:

- a) per l'affidamento di uno o più minori (residenziale);
- b) per il sostegno familiare diurno (alcune ore della giornata);
- c) per l'affidamento di prima accoglienza (ovvero per i casi eccezionali, in cui è necessario che il bambino, spesso neonato, sia affidato, con provvedimento urgente del Giudice e per un tempo limitato, a famiglie idonee e disponibili in attesa delle decisioni definitive).

Ai soggetti ritenuti idonei saranno garantiti dall'ATS n.21 gli interventi informativi e formativi necessari, colloqui di coppia ed individuali, con l'obiettivo di valutare le risorse personali, la disponibilità e la possibilità di essere inseriti nell'Albo delle famiglie affidatarie.

Il profilo di famiglia affidataria prevede:

- la disponibilità di uno spazio nella propria vita e/o nella propria casa per poter accogliere un bambino/ragazzo;
- una disponibilità affettiva e la volontà di accompagnare per un tratto di strada, più o meno lunga, un bambino o ragazzo senza la pretesa di cambiarlo ma aiutandolo a sviluppare le sue potenzialità;
- il riconoscimento dell'importanza della famiglia d'origine nella vita del bambino/ragazzo;
- il mantenimento dei rapporti tra il bambino/ragazzo e la famiglia d'origine;
- la disponibilità a sostenere il bambino/ragazzo al rientro presso la famiglia d'origine a conclusione del progetto.

L'Ambito si impegna entro 90 giorni dall'iscrizione all'Albo ad attivare una proposta di affido.

In caso di successiva attuazione dell'affido, a seconda della sua tipologia e modalità, e sulla base del progetto concordato e condiviso con i servizi competenti, gli affidatari dovranno essere in grado di assicurare al minore il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui egli ha bisogno.

Gli affidatari si impegnano a restituire all'ATS 21 informazioni utili a migliorare l'efficacia dei percorsi di affido.

ARTICOLO 2. SEZIONE ADULTI

Dato atto che:

- L'assenza o il ridursi delle reti amicali e parentali in conseguenza di fattori quali età, problematiche economiche, patologie sanitarie ed altre situazioni di svantaggio, accresce la precarietà e la fragilità delle persone (abitativa, sociale, etc.);
- Molti ragazzi, soprattutto neo maggiorenni, in uscita da progetti di accoglienza (Sai, comunità di minori stranieri non accompagnati, etc.), anche quando siamo in presenza di percorsi di integrazione positivi, necessitano di un'ulteriore fase di accompagnamento verso l'età adulta per consolidare l'esperienza avviata e proseguire il proprio progetto di vita con una crescente autonomia;
- Gli enti del terzo settore che promuovono tale avviso in collaborazione con l'ATS 21 da anni sperimentano modelli originali di accoglienza in famiglia che puntano al coinvolgimento attivo e diretto dei cittadini e a rafforzare la coesione sociale attraverso il contrasto di pregiudizi e stereotipi.

A. Finalità del presente avviso sono:

1. selezione delle famiglie disponibili all'accoglienza di adulti (persone in condizioni di fragilità, studenti, neo-maggiorenni, rifugiati, titolari di protezione, anche usciti dal sistema di accoglienza, anziani, etc.), nonché di individui singoli o famiglie interessati a svolgere le funzioni di mentore;
2. piano di formazione continua e di monitoraggio delle famiglie/persone;
3. creazione di una banca dati delle famiglie e delle persone disponibili;
4. istituzione dell'Albo delle famiglie / persone disponibili a sostenere percorsi di autonomia e di sostegno di cittadini adulti (persone in condizioni di fragilità, studenti, neo-maggiorenni, rifugiati, titolari di protezione, anche usciti dal sistema di accoglienza, anziani, etc.)

B. Possono fare richiesta per essere inseriti nell'Albo i seguenti cittadini domiciliati o residenti nell'ATS 21:

- coppie con o senza figli;
- persone singole;

in possesso dei requisiti morali e disponibili ad una formazione propedeutica all'attivazione di programmi di accoglienza.

C. Accoglienza in famiglia

Le famiglie e le persone disponibili all'accoglienza di minori potranno inviare richiesta sul sito internet <https://www.comunesbt.it/ambitosociale21/>, dichiarandosi disponibili:

- a) per alcune ore della giornata/settimana in qualità di mentori dei percorsi di autonomia (diurno);
- b) per l'accoglienza in famiglia anche di tipo residenziale.

Ai soggetti ritenuti idonei saranno garantiti dall'ATS 21 gli interventi informativi e formativi necessari, colloqui di coppia ed individuali, con l'obiettivo di valutare la disponibilità, le motivazioni e le aspettative. Il profilo di famiglia ospitante prevede la disponibilità a sostenere la persona nel proprio percorso verso l'autonomia per un periodo indicativo e raccomandato di minimo 6 mesi, non vincolante, in quanto definito in funzione della personalizzazione del progetto. Il progetto personalizzato viene sempre costruito e condiviso con il beneficiario e la famiglia ospitante.

L'ATS 21, in collaborazione con gli enti promotori, fornirà il supporto necessario, formativo, specialistico e multi disciplinare, per l'intera durata del percorso.

Possono essere previste forme di sostegno a fronte di progetti complessi.

L'ATS 21 si impegna entro 90 giorni dall'iscrizione all'Albo ad attivare una proposta di accoglienza o di affiancamento.

ARTICOLO 3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI DISPONIBILITA'

Chiunque intenda richiedere l'inserimento nell'Albo può presentare istanza compilando gli appositi form rinvenibili sul sito internet <https://www.comunesbt.it/ambitosociale21/>

I cittadini interessati possono iscriversi/partecipare ad una, due o tutte le sezioni.

In seguito all'iscrizione il cittadino sarà contattato dall'ATS 21 per programmare un primo colloquio informativo.

Le famiglie affidatarie o che svolgono attività di accoglienza in famiglia già in corso al momento della pubblicazione del presente avviso sono iscritte di diritto nell'albo delle famiglie previa informativa di servizio.

ARTICOLO 4. ISCRIZIONE NELL'ALBO

Le domande saranno esaminate da un nucleo di valutazione all'uopo costituito.

Il nucleo procederà per step e lavora per sottogruppi:

- Verifica dei requisiti soggettivi
- Colloqui

I soggetti partecipano ad un percorso formativo. Alla conclusione e in caso di esito positivo si perfeziona l'iscrizione all'Albo.

ARTICOLO 5. GESTIONE DELL'ALBO

Titolare dell'Albo è l'ATS 21. L'Albo delle famiglie accoglienti e/o affidatarie sarà organizzato all'interno di una apposita piattaforma online, la cui implementazione ed aggiornamento sono a carico dell'ATS 21 stesso. La piattaforma conterrà i dati essenziali relativi agli iscritti e alla sussistenza e mantenimento dei requisiti d'iscrizione.

Il data base informatizzato possiede i requisiti di sicurezza necessari a garantire il rispetto della normativa sulla privacy (Regolamento UE n. 2016/679)

ARTICOLO 6. INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si richiama l'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 I dati personali raccolti con le domande presentate, ai sensi del presente avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità legate alla gestione dell'avviso medesimo.

Titolare del trattamento dei dati è l'ATS 21.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa M. Simona Marconi, coordinatrice dell'ATS 21.

Le informazioni sul presente avviso potranno essere richieste al seguente indirizzo e-mail: ambito21@comunesbt.it

Il Coordinatore ATS 21
dott.ssa M. Simona Marconi

¹ Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, co. 2, del D.lgs. 39/93